



cazione di inefficacia di alcuni atti amministrativi, adottati dall'Amministrazione del sedicente governo della repubblica sociale, per i quali non si manifestava l'interesse a chiedere la inefficacia stessa.

Fra i detti atti veniva espressamente indicata la deliberazione commissariale n. 75, concernente la chiusura del "Centro Studi Addestramento e Perfezionamento".

Come è noto, essendo con la data del 30 giugno c.a. scaduta l'ultima proroga allora nota per la declaratoria ministeriale di inefficacia da pronunciarsi d'ufficio o su richiesta degli interessati, la citata deliberazione commissariale acquistava definitività ad ogni effetto.

Proposto alla Direzione del Centro Studi era il rag. Giuseppe Strucchi, nominato con deliberazione consiliare 27 maggio 1943, comunicatagli con lettera della Direzione generale 17 luglio 1943, n. 8671, con la quale espressamente si partecipava che lo Strucchi veniva assunto con la specifica qualifica e le attribuzioni di Direttore del "Centro Studi Addestramento e Perfezionamento", qualifica equiparata al grado IV dei Dirigenti.

Essendo venuta meno per effetto della estinzione del "Centro Studi Addestramento e Perfezionamento"